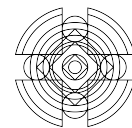




Comune di Bologna



Servizio Civile
è Bologna

BANDO 2017 - SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Comune di Bologna

TITOLO PROGETTO: BADABENE...ALLA SALUTE

SEDE DI ATTUAZIONE PROGETTO: U.I Salute e Città Sana /Area Benessere di Comunità - Piazza Liber Paradisus 6
Torre C

Numero dei giovani da impegnare nel progetto: 6

Numero ore di servizio settimanali dei giovani: 30 settimanali

Giorni di servizio a settimana dei giovani previsti dal progetto: 5

COMPENSO MENSILE: 433,80 euro al mese

DATA o PERIODO SELEZIONI: indicativamente settembre 2017

SEDE DI SVOLGIMENTO SELEZIONI: presso Istituto Aldini Valeriani o sede del Comune di Bologna

MESE PROBABILE PER AVVIO DEL PROGETTO: indicativamente novembre/dicembre 2017

REFERENTE PER INFORMAZIONI

Nome Marzia Bettocchi

Telefono 051/2195919

Mail: marzia.bettocchi@comune.bologna.it

SEDE E ORARI CONSEGNA DOMANDA: a mano presso una delle sedi dello SPORTELLO del PROTOCOLLO GENERALE negli orari: - Sede di via Ugo Bassi 2: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 – sabato dalle 8.30 alle 12.30 martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00; - Sede di Piazza Liber Paradisus 6 torre C - 6° piano: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 lunedì e mercoledì anche dalle 15.00 alle 17.00. Sabato (chiuso) .

OPPURE tramite raccomandata postale con avviso di ricevimento, indirizzata a Comune di Bologna - Area Benessere di Comunità – U.I. Salute e Città Sana - Bando Servizio Civile Progetto ...(indicare il titolo del progetto prescelto) - Piazza Liber Paradisus 6 torre C - 40129 Bologna.

OPPURE tramite Posta certificata (PEC) di cui è titolare l'interessata/o al seguente indirizzo di posta certificata del Comune di Bologna: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

PEC:protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

SITO WEB: <http://www.comune.bologna.it/node/2484>

SETTORE: Educazione e Promozione culturale

AREA DI INTERVENTO: Educazione ai diritti del cittadino

TARGET DI RIFERIMENTO: fascia della popolazione cittadina degli over 65

SINTESI DEL PROGETTO: il nuovo progetto di servizio civile si sviluppa nel l'ambito delle politiche di integrazione sociosanitaria e di empowerment della comunità locale che, avvalendosi dell'attività implementata finora dall'Osservatorio della promozione della salute nella sua funzione a servizio del Tavolo integrato territoriale di promozione, si concentrerà sull'ulteriore sviluppo/consolidamento di laboratori co-progettati tra il Comune e le associazioni del territorio e dei quartieri nonché con la partecipazione di over65 interessati aventi ad oggetto la prevenzione collettiva nonché la promozione della salute. La co-progettazione vedrà quindi il coinvolgimento delle diverse istituzioni pubbliche, già facenti parte del Tavolo sopra nominato, e delle associazioni del terzo settore cittadine che svolgono attività rivolta alla popolazione over 65, attraverso un percorso che coinvolga i futuri volontari in servizio civile ad essere protagonisti di questo processo di ampliamento, condivisione, sviluppo della comunità e inclusione sociale e sanitaria. Con il progetto di servizio civile si intende potenziare i laboratori cittadini di natura teorico-pratica già in essere, denominati "Laboratori

diffusi di promozione della salute e prevenzione e supporto al lavoro di comunità del territorio cittadino: percorsi di cammino e di sviluppo dell'attività motoria, di memory training e di sostegno alla socializzazione” di durata annuale e con momenti di verifica della efficacia dell'intervento, anche in un'ottica di nuova programmazione, ampliamento e capillarità dei contenuti di promozione e prevenzione, da diffondere per una migliore valorizzazione e replicabilità degli interventi;

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali del progetto

1. favorire lo sviluppo, in sede locale, dei programmi e dei progetti del nuovo Piano Regionale della Prevenzione 2015 – 2018 finalizzati alla promozione della salute e alla prevenzione e come risultanti dal nuovo Piano Nazionale della Prevenzione, declinando le priorità di azione tramite il potenziamento di laboratori-interventi e integrando gli stessi con quanto previsto dagli obiettivi prioritari della PHASE VI – OMS e dal documento OMS “Health 2020”, nonché porre in essere le azioni programmatiche di integrazione sociosanitaria del Piano di Zona per la Salute e il Benessere sociale Distretto di Bologna; 2. proseguire la mappatura degli interventi locali a livello cittadino e metropolitano esistenti in ambito di promozione della salute e prevenzione, già avviata nell'ambito del primo Osservatorio cittadino di promozione della salute, ora al servizio del Tavolo tematico integrato del Distretto Comune di Bologna sulla promozione della salute e la prevenzione; 3. proseguire nell'avvio di un sistema di monitoraggio e analisi dei risultati degli interventi (mappatura, valutazione di processo, esito); 4. valorizzare e potenziare strutture e luoghi di ritrovo esistenti nel territorio al fine di attivare e diffondere gli interventi di promozione della salute e del benessere della popolazione anziana; 5. favorire lo sviluppo di sistemi di intervento tramite laboratori di integrazione socio-sanitaria aventi focus particolari su alimentazione, movimento, corretto uso dei farmaci, orientati a individuare e ad offrire opportunità significative di prevenzione e promozione della salute per le persone più fragili e/o a rischio quali gli anziani su tutti i quartieri di Bologna; 6. sviluppare rapporti e scambi intergenerazionali tra i volontari e la popolazione over65 coinvolta dai laboratori di promozione della salute nell'ascolto delle reciproche biografie, difficoltà e attese; 7. coinvolgere la popolazione cittadina al confronto costruttivo sui temi della prevenzione e della promozione della salute al fine di aumentarne la consapevolezza (*empowerment*) di comunità sul diritto alla salute – OMS) della cittadinanza e dei soggetti target; 8. favorire lo sviluppo di sistemi orientati a individuare e mappare le persone vulnerabili e/o fragili; 9. favorire la ricerca e lo sviluppo di buone pratiche a livello territoriale eventualmente replicabili sul territorio cittadino, favorendo la comunicazione e lo scambio di esperienze; 10. individuare e sostenere la ricerca di buone prassi sia a livello italiano che europeo al fine di implementare le buone pratiche già sperimentate sul territorio cittadino.

Obiettivi specifici del progetto

1. Implementazione in qualità e quantità dei laboratori diffusi di promozione della salute e prevenzione già in essere sul territorio del Comune di Bologna al fine di:

- rafforzare, sotto il profilo della qualità, incisività e capillarità del percorso, gli interventi preventivi esistenti sul territorio cittadino rivolti agli over65 e che si esplicano in attività fisica, movimento - in particolare con l'organizzazione di gruppi di cammino e sessioni di ginnastica dolce - e in attività di memory training con sessioni di esercizi *ad hoc* anche attraverso il supporto del *team* già attivo di giovani neolaureati in scienze motorie e psicologia/scienze sociali per far leva sulle energie positive che possono scaturire da un contatto intergenerazionale, anche in collaborazione con associazioni locali di promozione culturale e sportiva;
- rafforzare i laboratori esistenti sul territorio cittadino (quartieri) diretti a contrastare la tendenza all'isolamento e che si esplicano in attività di socializzazione, culturali/ricreative a sostegno della popolazione anziana fragile, intesa come popolazione che, pur ancora autosufficiente nella vita quotidiana, risulti priva di reti familiari, e con criticità dal punto di vista sanitario; anche in questo caso si lavorerà a stretto contatto con il *team* già attivo di giovani neolaureati sopra citato, ed in collaborazione con i quartieri ed associazioni di promozione sociale del territorio e centri sociali; la socializzazione rappresenta infatti l'opportunità con la quale contattare e stimolare gli anziani, in particolare fragili, affinché si creino spazi condivisi e recepiti come “familiari” che costituiscono un punto di riferimento per la persona;
- consolidare, anche in un'ottica di futuro ampliamento, sia sperimentazioni di “Community Lab” – percorsi di co-progettazione di azioni per la comunità locale – sia le sperimentazioni pilota avviate in alcuni quartieri cittadini di “percorsi laboratoriali di informazione/*empowerment* sul corretto uso dei farmaci nonché sui corretti stili di vita e la sana alimentazione”, posti in essere con l'ausilio di alcune professionalità sanitarie del Dipartimento Cure Primarie della AUSL di Bologna, quali infermiere e dietista, e con la collaborazione delle Case della Salute/AUSL (così come definite nel Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018);

2. supportare il lavoro di co-programmazione e co-progettazione del Tavolo Territoriale Integrato in relazione a percorsi di promozione della salute e prevenzione, in particolare rivolti alla terza età;

3. ideare e/o collaborare alla ideazione e alla costruzione di workshop, eventi di sensibilizzazione informativi/formativi alla cittadinanza e/o operatori di settore, nonché ideare e/o collaborare allo sviluppo di prodotti di comunicazione sul tema; costruire eventi di celebrazione di giornate mondiali OMS.

ATTIVITA' DEL PROGETTO: i volontari supporteranno gli operatori interni di progetto coinvolti nel consolidamento degli interventi rivolti al target di riferimento, con particolare attenzione alle attività di monitoraggio/valutazione e di sensibilizzazione dei laboratori nella comunità cittadina anche attraverso il confronto sul campo e con incontri specifici, in primis, assieme al team di giovani neolaureati presenti nei quartieri a supporto dell'attività laboratoriale con gli anziani, e assieme agli operatori di quartiere e agli altri soggetti esterni all'ente che collaborano al progetto. Inoltre i volontari supporteranno il lavoro di co-programmazione e co-progettazione del Tavolo Territoriale Integrato in relazione a percorsi di promozione della salute e prevenzione, in particolare rivolti alla terza età nonché supporteranno gli operatori comunali con riferimento all'attività di comunicazione intra Comune e tra Comune e altri soggetti esterni.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI : nessuno

CRITERI DI SELEZIONE: il sistema di selezione autonomo che l'ente propone si articola in due prove: una prova scritta e un colloquio. Il punteggio finale ottenibile dai candidati risulta dalla somma del punteggio conseguito con la prova scritta (punteggio massimo ottenibile nella prova scritta pari a punti 50) e del punteggio conseguito con il colloquio (punteggio massimo ottenibile nel colloquio pari a punti 60) . Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale del colloquio è uguale o superiore a punti 36. Il punteggio massimo che si può ottenere al termine delle due prove è di punti 110. Il sistema di selezione autonomo che l'ente propone, è finalizzato a consentire l'accesso al progetto da parte del più ampio numero possibile di candidati. A tale scopo NON si prevede l'attribuzione di punteggio a particolari titoli di studio ed a particolari esperienze lavorative, si mantiene, però, nelle due prove in cui si articola il sistema di selezione, una parte appositamente costruita per esplicitare e far emergere la motivazione, l'interesse e l'orientamento del candidato rispetto al progetto nello specifico.

PRINCIPALI CONSIGLI PER CANDIDARSI A QUESTO PROGETTO: interesse e motivazione al lavoro di gruppo.